

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 36

Adunanza 9 settembre 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORRE CANAVESE - VARIANTE PARZIALE N. 2 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 956 – 45681/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Torre Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 58-2747 del 10/08/1083, successivamente modificato con Varianti approvate dalla Regione Piemonte con deliberazioni G.R. n. 20-61 del 10/07/1995 e n. 30-2628 del 19/04/2006;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 14 del 07/04/1998 e n. 3 del 22/02/2008, due Varianti parziali ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. 56/1977;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 25 del 01/08/2008, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 04/08/2008 (pervenuto il 06/08/2008), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. 108/2008*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 577 abitanti nel 1971, 591 abitanti nel 1981, 604 abitanti nel 1991, 628 abitanti nel 2001 dati che evidenziano un andamento demografico in lieve ma costante crescita;
- superficie territoriale di 537 ettari, dei quali: 82 ettari di pianura (15% dell'intera superficie comunale) e 455 di collina (85% dell'intera superficie comunale). La conformazione

fisico-morfologica evidenza 277 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 51% del territorio comunale), 255 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 6 ettari con pendenze superiori ai 20°.

- capacità d'uso dei suoli: è interessato su una superficie di 416 ettari da "Aree boscate" (pari a circa il 77% dell'intera superficie comunale); 24 ettari appartengono alla "Classe II"; parte del territorio comunale è interessato dalla "Zona D.O.C. Canavese";
 - risulta compreso nel Circondario di Ivrea, sub-ambito "Area Castellamonte", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
 - insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana dell'Eporediese, individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.), nella macro-area che include i Comuni di Agliè, Bairo e Baldissero Canavese;
 - sistema produttivo: risulta compreso nel Bacino di valorizzazione produttiva, facente capo al Comune di Castellamonte;
 - fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 comuni, 5 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea, e il cui Soggetto responsabile è la Provincia di Torino;
 - è individuato dal P.T.C. come centro storico di "tipo D (di interesse provinciale)";
 - infrastrutture viarie: è attraversato dalla S.S.P. n. 565 e dalle S.P. n. 41 di Agliè, n. 56 di Strambino, n. 57 di Torre C.se, n. 62 di Strambinello e n. 222 di Castellamonte;
 - tutela ambientale: una parte del territorio (317 ettari) è compresa nel biotopo di interesse comunitario, individuato dalla Regione Piemonte e denominato "Scarmagno - Torre Canavese (morena destra d'Ivrea)", classificato con il codice BC10047;
 - pianificazione territoriale sovracomunale: fa parte di un ambito di approfondimento per il quale la Regione Piemonte si è riservata la competenza di dettare una specifica disciplina con apposito piano territoriale; ciò ai sensi dell'art. 39, comma 4, lettera b) del Piano Territoriale Regionale;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 25/2008 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- modifica alle modalità attuative per l'area residenziale "RCE5", mediante la suddivisione in due sub-ambiti di intervento "RCEa" e "RCEb" e con la possibilità di aumentare la volumetria edificabile pari a 800 mc, derivante dalla capacità insediativa residenziale residua prevista dal P.R.G.C. vigente;
- definizione dei tipi di intervento ammessi sulle aree "RCS", "RR", "RRta" e "AGtv", in relazione alle caratteristiche formali, tipologiche e morfologiche degli edifici esistenti;
- integrazione all'art. 9.4 alle N.d.A., onde consentire l'attuazione dell'area a servizi privati "SP4" (parcheggio di mq 1.000);
- ulteriori modifiche alle Norme di Attuazione:
 - in relazione all'altezza massima ammessa di 7 m per l'area residenziale "RC2" (art. 9.1.6);
 - all'art. 11 (edifici esistenti in zona impropria), ove, in caso di cessazione dell'attività in corso, è vietato l'insediamento di attività nocive o moleste;

La "Relazione Illustrativa", in considerazione dei contenuti previsti dalla Variante, reca la dichiarazione di esclusione della Variante dalle procedure in materia di Valutazione Ambientale.

tale Strategica (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) e che non sono previste le verifiche di compatibilità acustica e geologica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 20/09/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 28/08/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Torre Canavese, adottato con deliberazione del C.C. n. 25 del 01/08/2008, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Torre Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta